

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3377 del 05/07/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRDOTTO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO PER L'ALLACCIAMENTO DELLE DORSALI "MT STIOLO" ED "MT GRANIT" IN LOCALITÀ PODERE PASSERARA SITA NEL COMUNE DI CORREGGIO E REGGIO EMILIA, PROV. RE - CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: ED34F180001 (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_3578/3068) AI SENSI DI LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3498 del 05/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque LUGLIO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 31244/2019

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRRODOTTO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO PER L'ALLACCIAMENTO DELLE DORSALI "MT STIOLO" ED "MT GRANIT" IN LOCALITÀ PODERE PASSERARA SITA NEL COMUNE DI CORREGGIO E REGGIO EMILIA, PROV. RE - CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: ED34F180001 (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_3578/3068) AI SENSI DI LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del DL 19 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27.

Vista la domanda di Autorizzazione presentata ai sensi della Legge Regionale 10/93 in data 21/09/19 da e-distribuzione Spa (di seguito richiedente), con sede legale in Via Darwin, 4, 40131 Bologna, acquisita agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai Prot. nn. PG/2019/145514 del 23/09/2019 finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica e la dichiarazione di

pubblica utilità del progetto che prevede la costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo per l'allacciamento delle dorsali "MT STIOLO" ed "MT GRANIT" in località Podere Passerara sita nel Comune di Correggio e Reggio Emilia, Prov. RE. Codice di rintracciabilità: 199335442 (Rif. e-distribuzione: AUT_3578/3068)

RILEVATO CHE:

- alla predetta istanza il richiedente ha allegato la seguente documentazione:
 - relazione tecnica;
 - elaborati grafici;
 - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù dell'elettrodotto;
- unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);
- il progetto prevede la richiusura delle linee "MT STIOLO" e "MT GRANIT" mediante il collegamento in cavo MT sotterraneo della linea MT STIOLO in Via Lenin 30 nel comune di Reggio Emilia e la linea MT GRANIT in Via Lemizzone com. Correggio;
- l'intervento in progetto si è reso necessario in seguito ai guasti causati dalla neve accaduti nell'area del comune di Correggio nell'anno 2015;
- la linea in progetto avrà uno sviluppo di circa m 1440 e verrà realizzata mediante l'utilizzo di cavi sotterranei cordati ad elica visibile;
- tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione S.p.a;
- l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2019 pubblicato nel bollettino Ufficiale Regionale dell'Emilia Romagna n. 66 del 06/03/2019, pertanto e-distribuzione ha provveduto a fare richiesta di integrazione al programma degli interventi pubblicata nel bollettino n. 314 del 02.10.2019 periodico (Parte Seconda);
- il progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D.11/12/1933 n.1775 non interferisce con attività di captazione di acque minerali e termali;
- è stata fornita dal richiedente contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi secondo quanto previsto dal Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna;

- è stata fornita da e-distribuzione contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista che l'ubicazione del nuovo impianto e delle relative infrastrutture necessarie alla costruzione è localizzata ad una distanza superiore a 30 m. da impianti fissi di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) di competenza USTIF;
- trattandosi di linea in MT in cavo del tipo elicordato, essa è esclusa dall'applicazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto, ai sensi del punto 3.2 dell'Allegato al D.M. 29.05.2008;
- il richiedente ha pertanto inoltrato al Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna e ad ARPAE per conoscenza, l'attestazione di conformità redatta ai sensi dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice della Comunicazioni Elettroniche, unitamente alla Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;
- il richiedente ha formalmente richiesto che l'autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il richiedente, l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto;
- l'elettrodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia e del Comune di Correggio e pertanto - visti la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia N. 84 del 19/04/2021 e la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Correggio N.47 del 30/04/2021 ed il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia N. 94 DEL 17/06/2021 - ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonché il deposito degli elaborati progettuali, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.411 del 11.12.2019

periodico (Parte Seconda) e in pari data sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" di Reggio Emilia;

- ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/93 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da e-distribuzione Spa in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 3 della LR 10/1993, la documentazione è stata depositata per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati al progetto;

DATO ATTO CHE:

- con nota PG/2019/180861 del 22/11/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento al richiedente;
- con nota PG/2019/181022 del 22/11/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti ed è contestualmente stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali	Comune di Reggio Emilia e Comune di Correggio
Parere di conformità	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Parere	AUSL Servizio Igiene Pubblica
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica; Autorizzazione attraversamento sottostradale SP 468	Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale; - Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia
Parere di competenza	Regione Emilia - Romagna Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Parere tutela archeologica	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere di competenza	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Nulla osta	SNAM RETE GAS S.p.A.
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 [^] Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a e-distribuzione la richiesta di integrazioni al progetto, con nota prot. PG/2020/94935 del 02/07/2020;
- non sono pervenute osservazioni al progetto;
- e-distribuzione, con nota acquisita al protocollo PG/2021/12126 del 26/01/2021, ha fatto pervenire le integrazioni richieste;
- con nota PG/2021/28913 del 23/02/2021 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi le integrazioni inviate da e-distribuzione e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:
 - Progetto definitivo: PD_STIOLO_INTERRATO_V2 (Disegno n°3068_PD);
 - Vincolo Preordinato Esproprio: VPE_STIOLO_INTERRATA_V2. (Disegno n° 3068_VPE);

ACQUISITI AGLI ATTI:

1. il Nulla Osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna – PG/2019/0158738 del 15/10/2019;
2. il nulla osta con prescrizioni della Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, mobilita' sostenibile, patrimonio ed edilizia in merito all'interferenza con la strada provinciale SP 468, acquisito al prot. PG/2019/161080 del 18/10/2019

3. il parere favorevole della Regione Emilia - Romagna, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, acquisito al prot. PG/2020/24150 del 14/02/2020;
4. l'autorizzazione alla realizzazione delle opere da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale acquisita al prot. PG/2019/189557 del 10/12/2019;
5. il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO), acquisito al prot. PG/2019/175460 del 14/11/2019;
6. il parere di conformità di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Sistemi Ambientali Ovest – sede di Reggio Emilia, prot. PG/2020/5481 del 15/01/2020;
7. il parere favorevole di AUSL Servizio Igiene Pubblica - PG/2019/0190256 del 11/12/2019;
8. il nulla osta condizionato all'osservanza di prescrizioni di SNAM RETE GAS S.p.A. acquisito al prot. PG/2021/87189 del 03/06/2021;
9. il Nulla Osta senza prescrizioni dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio acquisito al PG/2020/152659 del 22/10/2020;
10. la Deliberazione del Comune di Reggio Emilia I.D. n. 84 del 19/04/2021: "PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE A E-DISTRIBUZIONE S.P.A. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO, PER L'ALLACCIAMENTO DELLE DORSALI "MT STIOLO" ED "MT GRANIT", IN LOCALITA' PODERE PASSERARA, SITA NEL COMUNE DI CORREGGIO E REGGIO EMILIA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI (POC)." nella quale, tra l'altro, si esprime parere favorevole alla localizzazione, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico,, acquisita al PG/2021/64064 del 26/04/2021;
11. la Deliberazione del Comune di Correggio N° 47 del 30/04/2021: "PROCEDIMENTO UNICO PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV, IN CAVO SOTTERRANEO PER L'ALLACCIAMENTO DELLE DORSALI "MT STIOLO" ED "MT GRANIT" IN LOCALITÀ PODERE PASSERARA (PROGETTO RESILIENZA), SITO NEI COMUNI DI CORREGGIO E REGGIO EMILIA, PROPONENTE E-DISTRIBUZIONE SPA - AUTORIZZAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ " nella quale, tra le altre cose, si esprime parere favorevole alla proposta di variante acquisita al PG/2021/31760 del 01/03/2021;

12. Il Decreto del Presidente della Provincia n. N. 94 del 17/06/2021: ESAME DELLA VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CORREGGIO E DELLA VARIANTE AL POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROC. DI AUTORIZZAZIONE DI UN ELETTRODOTTO 15 KW IN CAVO INTERRATO PER ALLACCIAMENTO DELLE DORSALI "MT STIOLO E "MT GRANIT" IN LOC. PODERE PASSERARA SITA NEL COMUNE DI CORREGGIO E REGGIO EMILIA - L.R. 10/1993, L.R. 37/2002, D.M. 29/05/2008, ART. 34 L.R. 20/2000, ART.15 LR 47/78", nel quale, tra le altre cose, si specifica di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Correggio e Reggio Emilia in esame, acquisito al prot. PG/2021/95878 del 18/06/2021;

Si intendono fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna delle integrazioni da parte di e-distribuzione, che non sono stati successivamente modificati;

DATO INOLTRE, ATTO CHE:

in data 07/09/2009 è stata approvata la DGR n° 1278 con oggetto "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA (ora e-distribuzione SpA) per la gestione amministrativa di aree demaniali"

ACCERTATO CHE e-distribuzione Spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della Legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

CONSIDERATO CHE l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di approvare il progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993 l'elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo per l'allacciamento delle dorsali "MT STIOLO" ed "MT GRANIT" in località Podere Passerara sita nel Comune di Correggio e Reggio Emilia, Prov. RE. Codice di rintracciabilità: 199335442 (Rif.e-distribuzione: AUT_3578/3068) e autorizzare e-distribuzione SpA, in nome del legale rappresentante PT, alla sua realizzazione ed esercizio;
- b) di dichiarare - visti la Delibera del Consiglio Comunale di Reggio Emilia I.D. n. 84 del 19/04/2021, la Delibera del Consiglio Comunale di Correggio N° 47 del 30/04/2021 ed il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia N. 94 del 17/06/2021 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia e del Comune di Correggio anche ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;
- c) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003 oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
 1. dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
 2. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
 3. Come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, l'opera in oggetto è da sottoporre alle seguenti prescrizioni di tutela archeologica:
 - sul tracciato a cielo aperto, effettuare il controllo archeologico continuativo in corso d'opera;

- nella tratta C-D dove si prevede la TOC - che rappresenta una modalità non controllabile relativamente all'impatto dello scavo nel sottosuolo - sarà necessario effettuare due sondaggi archeologici, preliminari all'inizio dei lavori, in posizioni congrue e fino a profondità da concordare con i progettisti, ma tali da consentire una verifica esaustiva del sottosuolo in relazione all'opera.

Il controllo in corso d'opera ed i sondaggi dovranno essere effettuati da archeologi qualificati, senza oneri a carico della Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica di tali attività di tutela. Nel caso in cui detti i controlli rilevino la presenza di depositi archeologici sepolti, la Soprintendenza potrà formulare ulteriori prescrizioni in ordine ad una piena tutela dei medesimi.

La Società dovrà inoltrare comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata, quello del Direttore Lavori e la data di inizio lavori.

4. Come indicato dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia in merito all'attraversamento sottostradale della Strada Provinciale SP 468:

PRESCRIZIONI GENERALI

- *La concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.*
- *Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto lgs n.507193.*
- *Qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione.*
- *Il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.*

- *Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.*
- *L'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento.*
- *Le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive.*
- *Durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito.*
- *Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro.*
- *Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.*
- *in caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro.*
- *Le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo.*
- *E' riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta.*
- *In caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non dà diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata.*
- *L'inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con*

risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi.

- *La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.*
- *Il richiedente è obbligato a porre, in entrambe i sensi di marcia e durante l'intero corso dei lavori, la prescritta segnaletica in piena osservanza del Codice della Strada e, **qualora, a causa dei lavori autorizzati, si necessiti di installazione di segnaletica di prescrizione o obbligo, o la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, (per il quale è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada), DOVRA' TASSATIVAMENTE** richiedere, con regolare domanda e almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, idonea ordinanza al Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile Patrimonio ed Edilizia U.O. Manutenzione Strade Nord; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'art. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".*

PRESCRIZIONI TECNICHE

- *L'attraversamento sottostradale (vs. **punti A-B**) sia effettuato **TASSATIVAMENTE** mediante trivellazione, in modo tale da non danneggiare la sede viabile. La condotta dovrà essere posata alla profondità non inferiore a mt.7,00 dalla quota della carreggiata, nella posizione indicata nel disegno allegato.*
- *La posa longitudinale della tubazione, per un tratto della lunghezza di circa mt.205 (vs. **punti C-D**), sia eseguita **preferibilmente mediante trivellazione sottostradale**, e solo nel caso che ciò non sia possibile, sia eseguita a cielo aperto con adeguata protezione, sulla semicarreggiata di Sx, a non meno di mt.1,00 dalla linea bianca di margine carreggiata stradale. La condotta dovrà essere posta alla profondità non inferiore a **mt.1,00 dalla sede della carreggiata**.*
- *La posa longitudinale della tubazione, per un tratto della lunghezza di circa mt.17 (vs. **punti A-C**), sia eseguita con scavo a cielo aperto, parte in strada e parte a campagna (per permettere la realizzazione di idonea nicchia all'esecuzione della trivellazione).*
- *Prima di procedere all'escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà*

essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che non effettui un taglio netto e levigato.

- *Il riempimento degli **scavi eseguiti in strada (posa)**, sia effettuato per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 1,00 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale; la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale.*
- *Il riempimento dello scavo **eseguito a campagna oltre il fossato stradale**, sia effettuato per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con il materiale di risulta a perfetto ripristino dei luoghi.*
- *Nel periodo compreso tra mesi 6 e 12, a partire dall'esecuzione del ripristino eseguito con conglomerato tipo "binder", dovrà essere realizzato un tappeto d'usura dello **spessore minimo di cm 3 compressi, della larghezza della semicarreggiata, con raccordo a zero su ca. 20 - 30 cm della carreggiata opposta. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,...) e ripristinata la segnaletica orizzontale.***
- ***Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sedé bitumata della SP.***
- *Siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori.*
- *Sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti.*
- *Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.*
- *Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato forfaitariamente ai sensi dell'Art.63, comma 2, D. L.vo 15 Dicembre 1997, n°446 (e succ. mod.). Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93.*

- *La ditta richiedente si impegna **TASSATIVAMENTE** a comunicare al sorvegliante stradale competente la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori.*
5. In riferimento all'attraversamento dei canali consortili del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni :
- a. l'attraversamento del Canale Naviglio (cod. A4000), dovrà avvenire mediante tecnica di trivellazione TOC ad una profondità minime di 1,50 m dal fondo del canale;
 - b. l'attraversamento del Canale Arginello di Prato (cod. A4002), dovrà avvenire mediante tecnica di trivellazione TOC ad una profondità minime di 1,50 m dal fondo del canale;
 - c. nell'attraversamento del Canale Alberelle (cod. I3003), considerato che il cavo elettrico sarà posizionato fra la sede stradale e la parte superiore della condotta idraulica del Canale Alberelle, dovrà essere lasciato uno spazio minimo di 30 cm tra la guaina di protezione in polietilene del cavo elettrico e la condotta idraulica stessa.

I lavori dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo inviando obbligatoriamente una comunicazione agli indirizzi preposti.

6. Come indicato da SNAM rete gas S.p.A. dovranno essere rispettate le seguenti inderogabili condizioni:
- a. *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il competente ufficio, che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
 - b. *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*

- c. *Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti “Allacciamento comune di S. Martino Dn 80 (3”) e “Correggio – Villa Masone Dn 300 (12”)”, purché, nel punto più vicino di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M. 17.04.08 art. 2.7) una distanza minima di sicurezza, non inferiore a metri 0,50; fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.; una analoga soletta dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo;*
- d. *prima dell’inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l’altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori; e) Il richiedente. si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*

7. e-distribuzione Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessione di Reggio Emilia nonché al Comune di Reggio Emilia e di Correggio;

- e) di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida così come disposto dall’art. 8 della LR 10/93;
- f) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee ed impianti elettrici, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- g) di trasmettere copia della presente autorizzazione al richiedente, ai Comuni di Reggio Emilia e Correggio nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni

dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

LA DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta - IDENTIFICATIVO n. Aut. AdE n. 133874/99 data 29/06/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.